

Escola Valtercio Santis: da crisalide a farfalla
Potenziamento della struttura gestionale e formativa della "neonata" Escola Valtercio Santis a favore della popolazione minorile del quartiere del Calabetao

Associazione proponente: Associazione "I Ragazzi di Val"

Località d'intervento: BRASILE, SALVADOR BAHIA, QUARTIERE CALABETAO

Settore di intervento: formazione

Valore complessivo del progetto: 54.150 €

Contributo concesso: 32.350,00 €

Durata del progetto: 12 mesi

Partner locale: CENTRO CULTURAL OFICINA RECICLAVEL

Obiettivo generale:

Offrire a bambini e giovani del quartiere del Calabetao (Salvador /Brasile) la possibilità di sviluppare il proprio potenziale, abilità, competenze scolastiche e professionali, talenti, valori positivi, in uno spazio di socializzazione integrale dal punto di vista fisico, cognitivo e socio-affettivo al fine di prevenire o riscattare dalle dinamiche di povertà, violenza ed emarginazione presenti nella comunità.

Obiettivi specifici:

1. diminuire il numero di bambini sulla strada sottoposti alle dinamiche dell'esclusione sociale;
2. migliorare lo stato di salute fisico, psicologico e affettivo degli alunni;
3. offrire un'educazione integrale agli alunni con attività formative, sportive, ricreative e culturali;
4. integrare, sviluppare e trasmettere agli alunni nuove abilità e il perfezionamento delle capacità apprese;
5. rendere coscienti educatori, bambini e ragazzi delle proprie capacità di risoluzione dei problemi, far emergere l'autostima, la lettura critica del proprio contesto e la volontà del cambiamento;
6. migliorare ed ampliare la struttura che accoglie gli alunni;
7. migliorare i risultati scolastici riducendo le carenze e gli indici di ripetizione;
8. ricercare una maggiore preparazione e specializzazione degli educatori per le loro attività di insegnamento ed accoglienza degli alunni;
9. potenziare la sostenibilità e l'auto-sviluppo dell'Escola Valtercio Santis, dell'equipe esecutiva e dei bambini del CCOR;
10. offrire ai giovani opportunità di formazione e sbocchi professionali;
11. stimolare il processo di riflessione e azione della popolazione italiana e brasiliana sulle tematiche che riguardano i minori e le comunità in situazione di povertà.

Beneficiari diretti ed indiretti:

Educatori, bambini e ragazzi del quartiere del Calabetao.

Principali attività:

Potenziamento della struttura gestionale e formativa della "neonata" Escola Valtercio Santis: 4 assi di attività che mirano a rendere l'equipe ed i componenti dell'associazione brasiliana protagonisti del proprio sviluppo, mediante l'apprendimento di tecniche legate all'amministrazione, alla formazione umana e pedagogica, alla qualificazione dei corsi attivati, alla crescita come individui.

Risultati attesi:

- 1.1 aumento del numero di bambini e adolescenti seguiti dal CCOR;
- 1.2 alto tasso di presenza degli alunni alle lezioni del CCOR;
- 2.1 aumento della qualità e dell'apporto nutrizionale ricevuto dai bambini e dagli adolescenti frequentanti;
- 2.2.1 miglioramento dello stato psicologico ed affettivo di bambini e giovani;
- 3.1 interdisciplinarietà delle attività proposte (ludiche, sportive, artistiche, scolastiche)
- 3.2 ampliamento delle possibilità formative e delle attività dei laboratori;
- 4.1 riqualificazione e maggiore specializzazione delle attività già in essere;
- 4.2 acquisizione di nuove competenze e abilità per gli alunni;
- 5.1 incentivazione di alunni, educatori e dell'equipe ad essere protagonisti delle attività e dell'organizzazione; aumento delle attività che stimolano gli alunni ad auto-organizzarsi, realizzare obiettivi e riflettere su tematiche sociali;
- 6.1 adeguamento della struttura al numero di alunni presenti e alle attività formative del CCOR;
- 7.1 miglioramento della preparazione scolastica dei bambini e dei giovani;
- 8.1 miglioramento della formazione degli educatori e dell'equipe in materia pedagogica;
- 9.1 incorporazione di nuove pratiche di gestione amministrativa da parte dell'equipe direttiva ed esecutiva e rafforzamento dell'auto-organizzazione;
- 9.2 stimolata la moltiplicazione autonoma delle iniziative tra educatori, tra i bambini e nei singoli;
- 9.3 aumento delle donazioni di alimenti e materiale da parte di enti, privati ed imprese;
- 9.4. aumento delle entrate economiche attraverso la vendita (ai fini di fundrising) dei prodotti creati nella scuola;
- 9.5 rafforzamento dei meccanismi di partnership con imprese, privati ed enti concorrendo a domande di contributo anche in loco;
10. accesso dei giovani al mondo del lavoro o agli studi universitari;
11. comunità locali e regionali coinvolte in attività di sensibilizzazione e raccolta fondi.

Sintesi del progetto:

Il Calabetão è un quartiere periferico di Salvador de Bahia, ove molte famiglie non possono permettersi un'alimentazione adeguata, cure personali, sanitarie, istruzione e formazione culturale, alterando negativamente il normale percorso socializzante. L'emarginazione, la mancanza di una struttura familiare stabile, la violenza domestica, la discriminazione dovuta allo stigma di abitare in una favela (associata alla miseria, alla violenza, alla criminalità) ed una carente formazione scolastica, danno origine ad un'esclusione sociale grave, alla mancanza di autostima e ad un disequilibrio interiore. Soprattutto per i minori è accentuato il possibile rischio di fenomeni di micro-criminalità, trascuratezza, disgregazione familiare, abbandono scolastico, lavoro minorile. Un gran numero di bambini e giovani vivono senza prospettive di corsi alternativi o di lavoro; ciò facilita, purtroppo, la tendenza all'ozio, al bullismo, ad una forma di disinteresse verso attività che richiedano un certo impegno e una vulnerabilità che spinge al coinvolgimento nelle droghe, nei furti, alla banalizzazione della violenza e dell'erotismo (è ancora alto il numero di ragazze madri). Ne consegue la necessità di organizzare spazi e strategie di socializzazione integrale dal punto di vista fisico, cognitivo e socio-affettivo: un'educazione che determini cambiamenti di comportamento e opportunità per le generazioni future. Il progetto "Escola Valtercio Santis: da crisalide a farfalla" nel suo parallelismo metaforico, che associa questo simbolo tratto dalla natura alla crescita, allo sviluppo delle potenzialità, alle possibilità, alla maturazione, si pone come un continuum a completamento delle azioni previste e realizzate all'interno del progetto presentato e sostenuto dalla Regione FVG per l'annualità 2008/2009. L'obiettivo generale era quello di migliorare la qualità di vita psicofisica, le prospettive educative e professionali per i bambini e gli adolescenti del Calabetao, dove ha sede il CCOR creato nel 1996 dall'artista brasiliano Valtercio Santis,

venuto improvvisamente a mancare prematuramente nel 2006 . Quest'associazione opera a favore della popolazione minorile in stato di povertà ed esclusione sociale, cercando di offrire, attraverso varie azioni e attività (ricreative, scolastiche, artistiche o professionali), un cammino che incorpori la sfera affettiva, psicologica, la salute, il grado di alfabetizzazione e una formazione culturale attenta alle dimensioni e al rispetto della persona. Dall'incontro a Salvador nel 2001 tra Marika Quercia (in Brasile per ricerche universitarie) e Valtercio, nacque in modo spontaneo il vincolo solidale tra la realtà italiana e quella brasiliana, un percorso sviluppatosi nella semplicità delle vie della favelas, con difficoltà e conquiste e grazie ad una catena di solidarietà concretizzatasi poi con la fondazione dell'associazione "I ragazzi di Val", divenuta ancora più significativa a seguito della morte improvvisa del direttore brasiliano. Con il fine di continuare la mission per cui è nata., nel 2008, "I ragazzi di Val" hanno cercato il sostegno della Regione FVG, il cui contributo ha permesso con successo e motivazione di far (ri)nascere e rendere più funzionale la struttura ospitante, riqualificare la proposta formativa degli alunni del CCOR, aumentare i tempi di apertura del Centro ed il numero degli iscritti. A seguito della fiducia accordata e dei rilevanti risultati concretizzati con l'implementazione del progetto del 2008 , la meta che ci si propone di agire è sostanzialmente il potenziamento (ai fini dell'auto-sviluppo) della struttura gestionale e formativa della "neonata" Escola Valtercio Santis" che opera appunto a favore della popolazione minorile del quartiere. Obiettivi intrinseci sono: integrare e sviluppare le attività svolte ed apprese dagli alunni; affinare la gestione amministrativa dell'equipe esecutiva; migliorare i risultati scolastici dei bambini; permettere ad alcune giovani del Centro l'accesso all'università, offrire agli educatori strumenti pedagogici per le loro attività di insegnamento ed accoglienza degli alunni; garantire a quest'ultimi un apporto nutrizionale quotidiano e un buon grado di sviluppo psico-fisico;rafforzare i meccanismi di partnership con enti privati e pubblici stimolando la presentazione di progettualità e domande di collaborazione in loco; creare uno spazio strutturale ed umano familiare ed educativo per i minori e tutte le persone in esso coinvolte.